Comune di ALIFE

Provincia di Caserta

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

N. 15 Del 7/6/2019	OGGETTO: Rendiconto di gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 TUEL.

L'anno 2019 il giorno 7 del mese di giugno alle ore 13.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con apposito avviso prot. 5432 del 17/05/2019 notificato ai consiglieri comunali, sono stati oggi convocati a seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	presenti	assenti
1	Maria Luisa Di Tommaso	X	
2	Enrico Palmieri	X	
3	Angelo Delli Veneri	X	
4	Annamaria Morelli	X	
5	Caterina Ginocchio	X	
6	Alfonso Simonelli	X	
7	Alessandra Pasqualetti	X	
8	Luigi Zazzarino	X	
9	Silvia Di Muccio		X
10	Salvatore Cirioli	X	
11	Gianfranco Di Caprio	X	
12	Vincenzo Guadagno	X	
13	Gabriella Macchiarelli	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. ssa Immacolata Di Saia con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curando la verbalizzazione (art.97, comma 4°, D.lgs. 267/2000).

Chiede la parola il consigliere di opposizione Vincenzo Guadagno, che interviene depositando copia di una nota avente ad oggetto una questione pregiudiziale ai sensi dell'art.43 del regolamento del Consiglio Comunale, sull'argomento in esame e chiede che la stessa sia allegata agli atti del consiglio, dopo averne data puntuale lettura durante la seduta consiliare prot. 6273/19 (allegato 1).

Interviene il Capogruppo di maggioranza Consigliere Simonelli che precisa che tutto quanto citato nella nota a firma dell'intera opposizione e letta in seduta consiliare e depositata agli atti, afferisce alla questione già esaminata con precedenti scritti e per lo piu' relativa ad atti di Giunta con i quali tra l'altro si sono approvati il riaccertamento dei residui 2017 e lo schema di rendiconto 2017, su cui il Sindaco ha già dato risposta scritta.

Si prende atto di quanto segnalato, e si ringrazia in relazione alla delibera di Giunta n.32/2019 in pubblicazione, per un evidente salto pagina nello scannerizzare gli atti adottati in Giunta, per procedere alla pubblicazione dell'attom non risultano stampigliate le pagine con numero dispari e di cio' se ne fa ammenda, ma all'originale depositato in segretaria risulta regolarmente adottato l'atto completo ed è possibile visionare l'atto direttamente in ufficio.

Si tiene a far presente che gli atti contabili posti a base dell'argomento in esame della odierna seduta consiliare sono tutti stati a disposizione dei consiglieri in copia completa presso gli uffici comunali e su tale argomento il Sindaco ha già come sopra chiarito, risposto con una sua precedente nota.

Gli atti contabili relativi al rendiconto 2017 con i suoi allegati nel rispetto dell'art.227 TUEL erano già tutti a disposizione e così oggi al tavolo della presidenza per la loro visione.

A questo punto il Sindaco mette a votazione la pregiudiziale presentata dall'opposizione, precisando che con voto contrario si rigetta la pregiudiziale e con voto favorevole viene invece accolta.

Con voti, palesemente espressi per alzata di mano:

Favorevoli n. 5 (Salvatore Cirioli, Gianfranco Di Caprio, Guadagno Vincenzo, gabriella Macchiarellie Alessandra Pasqualetti)

Contrari n. 7 (Maria Luisa Di Tommaso, Enrico Palmieri, Angelo Delli Veneri, Annamaria Morelli, Caterina Ginocchio, Alfonso Simonelli e Luigi Zazzarino)

Astenuti : nessuno .

La pregiudiziale viene rigettata.

Il **Sindaco** passa alla trattazione dell'argomento posto al n.2 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "Rendiconto di gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 TUEL".

Prende la parola il Consigliere di maggioranza Alfonso Simonelli che precisa: all'esame odierno abbiamo il rendiconto 2017 che afferisce alla gestione amministrativa precedente ed è un atto dovuto in conseguenza della dichiarazione di dissesto effettuata nell'anno 2017, in relazione alla quale è stato già approvato l'ipotesi di bilancio 2017 e con D.M. della Commissione Finanza Enti Locali, si sono fissati gli adempimenti conseguenziali, tra essi l'approvazione del rendiconto 2017.

Oggi l'amministrazione in carica ha preso atto dell'attività contabile esistente presso gli uffici gestiti da altri soggetti pro temporee da amministrazione diversa rispetto a quella attualmente in carica, si ritiene atto dovuto completare il procedimento amministrativo stabilito dal Ministero dell'Interno per il rientro all'ordinarietà contabile del Comune di Alife.

Interviene il Consigliere di opposizione Gianfranco Di Caprio che dopo averne data puntuale lettura, consegna un documento a firma di tutta la opposizione , protocollato al n.6274/19 (allegato2), che chiede sia allegata agli atti deliberativi del Consiglio, esso inerisce il rendiconto 2017 e 2018 ed infine anticipa il voto contrario dell'intera

opposizione anche alla luce del non accoglimento della pregiudiziale precedente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera al Consiglio Comunale ad oggetto: *"Proposta di Deliberazione al Consiglio Comunale ad oggetto Approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 D. Lgs. 267/2000"*, come di seguito riportata;

Uditi gli interventi dei consiglieri;

Visti il parere di regolarità tecnica e contabile allegata alla proposta di deliberazione allegata alla presente;

Visto il parere del revisore dei conti;

Con voti, palesemente espressi per alzata di mano:

Favorevoli n.7 (Maria Luisa Di Tommaso, Enrico Palmieri, Angelo Delli Veneri, Annamaria Morelli, Caterina Ginocchio, Alfonso Simonelli e Luigi Zazzarino)

Contrari n.5 (Salvatore Cirioli, Gianfranco Di Caprio, Guadagno Vincenzo, gabriella Macchiarellie Alessandra Pasqualetti)

Astenuti : nessuno

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva , la proposta deliberativa richiamata in parte premessa, il cui contenuto viene qui integralmente richiamato e che allegata al presente verbale ne costituisce, unitamente ai suoi allegati e al parere favorevole del revisore dei conti, parte integrante e sostanziale;

Con separata votazione, palesemente resa nei modi di legge per alzata di mano:

Favorevoli n.7 (Maria Luisa Di Tommaso, Enrico Palmieri, Angelo Delli Veneri, Annamaria Morelli, Caterina Ginocchio, Alfonso Simonelli e Luigi Zazzarino)

Contrari n.5 (Salvatore Cirioli, Gianfranco Di Caprio, Guadagno Vincenzo, gabriella Macchiarellie Alessandra Pasqualetti)

Astenuti : nessuno

DELIBERA

di dichiarare ai sensi dell'art.134, comma 4 il presente atto immediatamente eseguibile:

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Immacolata Di Saia

Il Sindaco
Avv. Maria Luisa Di Tommaso

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale avente ad Oggetto: Approvazione del Rendiconto finanziario per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 227 D.Lgs. 267/2000.

La Giunta Comunale

Premesso che

- L'Ente, con deliberazione consiliare n. 19 in data 09/04/2017, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del d.lgs. 267/2000;

- con nota prot. n. 5386 del 18/01/2019, la Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di Caserta – ha trasmesso il decreto ministeriale n. 853 dell' 08/01/2019, con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli anni 2017/2019, contenente le prescrizioni alle quali l'Ente, per il periodo di cinque anni decorrenti dal primo gennaio 2017, è tenuto ad ottemperare;

- l'Ente si sta attendo alle prescrizioni ministeriali relative al personale, alle entrate tributarie ed extra tributarie, all'attività di accertamento e riscossione delle entrate, alla riduzione delle spese correnti ed alla gestione contabile, le quali hanno difatti influenzato e stanno guidando l'attuale attività di gestione amministrativa e contabile;

VISTI

- l'art. 227 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificato dal D. Lgs 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, che stabilisce che il conto consuntivo sia deliberato dal consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo e che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- l'art. 227 comma 5 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che riporta quanto segue: Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilanci.

- l'art. 11 comma 4 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che stabilisce i seguenti allegati al rendiconto della gestione:

a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;

j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

l) il prospetto dei dati SIOPE;

m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;

p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

- l'art. 228 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- l'art. 229 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio.

- l'art. 230 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;
- l'art 151, comma 6 e l'art. 231 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione della giunta sulla gestione *"Relazione al Rendiconto sulla Gestione"*, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- che l'iter di approvazione del rendiconto delle gestione è disciplinato dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

PRESO ATTO

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 03/05/2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2017 e agli anni precedenti e si è dato atto delle risultanze da inserire nel conto del bilancio;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 03/05/2019 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione 2017 comprensivo del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale e relativi allegati;

RICHIAMATO il principio contabile concernente la contabilità finanziaria ed il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole - verbale n. 18 del 13/05/2019 - reso dal Revisore dei Conti, ed acquisito da questo Ente con prot. N. 5317 del 15/05/2019;

ACQUISITI i pareri favorevoli, allegati al presente provvedimento, del Responsabile del Procedimento ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 2, del D.Lgs. 267/2000, il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017, nelle risultanze contabili indicate nel Conto del Bilancio, nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, negli identici testi e relativi allegati, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione 34 del 03/05/2019, che qui si intendono integralmente riportati per formare parte integrante e sostanziale del presente atto unitamente a tutti gli allegati che le compongono – Allegato A);

2) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del servizio

Visto l'articolo 49 comma 1 del testo unico degli enti locali in merito alla regolarità tecnica:

Esprime il seguente parere:

la proposta di deliberazione

è regolare dal punto di vista tecnico;

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott. Giuseppe Santoro

Il Responsabile del servizio

Visto l'articolo 49 comma 1 del testo unico degli enti locali in merito alla regolarità contabile;

Esprime il seguente parere:

la proposta di deliberazione

è regolare dal punto di vista contabile;

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott. Giuseppe Santoro

2

0/P/2017

PROT. 6273
7/6/19

Allegato 1)

Egr. SINDACO del COMUNE di ALIFE

Egr. SEGRETARIO del COMUNE di ALIFE
protocollo@pec.comune.alife.ce.it;
sindaco@pec.comune.alife.ce.it
segretario@pec.comune.alife.ce.it

E p.c.

Ecc.mo PREFETTO di CASERTA
protocollo.prefce@pec.interno.it
prefetto.prefce@pec.interno.it

Ecc.ma CORTE dei CONTI Sezione regionale di Controllo - Campania
campania.controllo@corteconticert.it

Ecc.ma PROCURA REGIONALE della CORTE DEI CONTI della CAMPANIA
campania.procura@corteconticert.it

Spett.le MINISTERO dell'INTERNO Dipartimento per gli Affari interni e territoriali Direzione centrale della Finanza locale
finanzalocale.prot@pec.interno.it
dait.prot@pec.interno.it

Spett.le MINISTERO dell'ECONOMIA e delle FINANZE Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Spett.le MINISTERO per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Dipartimento della Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Egr. REVISORE dei CONTI del COMUNE DI ALIFE
nicola.raffaele@commercialisticaserta.it

Spett.le ORGANISMO STRAORDINARIO di LIQUIDAZIONE (O.S.L.) del COMUNE DI ALIFE protocollo@pec.comune.alife.ce.it

Oggetto: Questione pregiudiziale ex art.43 del Regolamento del Consiglio comunale relativa al punto 2 dell'ordine del giorno del Consiglio comunale di Alife del 7.6.2019 relativa all'approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art.227 Tuel;

i sottoscritti Avv.Vincenzo Guadagno, nato a Piedimonte Matese (CE) il 02 ottobre 1971 e residente ad Alife (CE) alla Piazzetta Stazione n. 5, Ing.Gianfranco Di Caprio, nato a Torino il 28 febbraio 1974 e residente in Alife (CE) alla via Dante Alighieri n. 4/B, Avv.Alessandra Pasqualetti, nata a L'Aquila il 03 ottobre 1986 e residente in Alife (CE) alla via Valle Forcolina snc, Dott.Salvatore Cirioli, nato a Caserta il 04 maggio 1967 e residente in Alife (CE) alla via Roma n. 28; Dott.ssa Gabriella Macchiarelli, nata a Piedimonte Matese (CE) il 15 agosto 1992 e residente ad Alife (CE) alla via Forma n. 18, in qualità di consiglieri comunali,

premesso che

al punto 2 dell'ordine del giorno del Consiglio comunale di Alife odierno del 7.6.2019 avente ad oggetto l'approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art.227 Tuel sono state rilevate forti criticità, errori macroscopici ed omissioni;

nella delibera n.32 del 3.5.2019, relativa al Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 ex art.3, co.4, del D.Lgs. n.118/2011, allegata al rendiconto 2017, mancano:

1) le singole determine dei riaccertamenti residui dei singoli settori comunali che avrebbero dovuto contenere le motivazioni di tali riaccertamenti corredate dagli appositi schemi esplicativi;

2) la determina del riaccertamento dei residui del Settore Finanziario e Ragioneria del Comune di Alife che sarebbe dovuta essere formulata sulla base delle risultanze delle determine sul riaccertamento dei residui dei diversi settori comunali;

nella predetta delibera, in mancanza delle determine dei diversi settori comunali, è stato inserito un semplice elenco dal quale non è possibile desumere la veridicità dei riaccertamenti residui;

considerato che

nell'Elenco di variazione residui di entrata contenuto nella delibera n.32 del 3.5.2019 mancano nove pagine, ossia tutte le pagine dispari del predetto elenco, essendo state scannerizzate ed inserite in modo duplicato solo le pagine pari, così come da atto pubblicato sull'albo pretorio;

con la pubblicazione della delibera n.32 del 3.5.2019 approvata e sottoscritta dai componenti della Giunta comunale si presume essersi attestato un atto falso, poiché la Giunta Comunale ha deliberato come indicato nel deliberato *"di approvare le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi al consuntivo 2017, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento"*, non essendo state prodotte le pagine dispari dell'Elenco di variazione residui di entrata si configurano gravi responsabilità individuali perché le risultanze non corrispondono a quanto allegato;

nel caso di approvazione della delibera n.32 del 3.5.2019, che è quella pubblicata sull'albo pretorio, avente valore legale, si attesterà un falso relativo alle risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi

collegati al consuntivo 2017, poiché non sono presenti tutti gli allegati giustificativi del provvedimento, con conseguenti responsabilità individuali per chi vota favorevolmente;

rilevato che

nella delibera n.34 del 3.5.2019 relativa al Rendiconto del Bilancio nel Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione, alla pag.2:

1) in relazione al Fondo di cassa al 1 gennaio 2017, ai punti 3 e 4 relativi alle Riscossioni e Pagamenti, sotto la voce "residuo" risultano somme che dovevano essere trasferite all'OSL;
2) il Saldo di cassa al 31 dicembre dovrebbe coincidere con il conto del Tesoriere, che non è presente tra i documenti in allegato al rendiconto 2017, e che doveva essere depositato entro il 31.1.2018 ai sensi dell'art.233 Tuel;
3) non è stata allegata al rendiconto 2017 la resa del conto degli Agenti contabili e il conto dell'economo da depositarsi entro il 31.1.2018 ai sensi dell'art.233 del Tuel;
4) non è stato accantonato il fondo perdite società partecipate, in particolare le perdite derivanti dalla fuoriuscita dal Consorzio Idrico Terra di lavoro da parte del Comune di Alife;
5) il fondo contenzioso risulta pari a 0 nonostante il persistere di giudizi pendenti.

ritenuto che

Mancano la maggior parte dei documenti previsti dalla legge, richiesti dai sottoscritti consiglieri comunali con nota prot.5768 del 27.5.2019, per l'approvazione del rendiconto 2017 come di seguito elencati:

1) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
2) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
3) la relazione del revisore dei conti;
4) la nota integrativa;
5) la tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
6) l'attestazione, rilasciata da ogni responsabile di Area, circa i debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio;
7) l'inventario dei beni comunali;
8) il conto dell'economo (art.226 Tuel);
9) il conto del tesoriere;
10) la resa del conto degli agenti contabili esterni;
11) il prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti di spesa;
12) l'attestato dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
13) la certificazione delle spese di rappresentanza da inviare alla Corte dei Conti;
14) le verifiche di cassa del Revisore dei conti al 31.12.17 e al 31.12.2018;
15) la Delibera e/o determina che ha applicato l'avanzo di amministrazione all'esercizio 2018;
16) le somme trasferite all'Osl;
17) le somme per residui attivi incassata dall'Osl.

I rimanenti documenti richiesti con nota prot.5768 del 27.5.2019, ed ulteriori allegati sono stati trasmessi dal Comune di Alife ai consiglieri comunali Vincenzo Guadagno e Salvatore Cirioli via pec il 6.7.2019, il giorno prima del Consiglio comunale, mentre dovevano essere a disposizione 20 giorni prima dell'approvazione, e non sono stati trasmessi ai consiglieri di minoranza Gianfranco di Caprio, Gabriella Macchiarelli e Alessandra Pasqualetti.

osservato che

non è presente quale allegato al rendiconto 2017 l'attestazione del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2017, di cui all'art. 1, comma 557 della legge n.296/2006 e s.m.i.;

non è indicato nelle delibere relative al rendiconto 2017 il fondo di anticipazione liquidità del dl 35/13;

non sono presenti i pareri del revisore dei conti nelle delibere di G.C. n.38 del 15.5.2019 (rendiconto 2018) e n.34 del 3.5.2019 (Rendiconto 2017), come asserito dal Sindaco di Alife nella nota prot.5975 del 30.5.2019.

I pareri del revisore relativi ai rendiconti non sono stati trasmessi nemmeno successivamente con gli allegati inviati dal Comune di Alife in data 6.6.2019 configurandosi una gravissima violazione di legge in relazione alla loro approvazione.

Nel caso in cui i pareri obbligatori siano stati presentati in data odierna da parte del revisore dei conti, si chiede come sia stato possibile in mancanza dei documenti sopraelencati aver espresso un parere favorevole per l'approvazione dei rendiconti 2017 e 2018?

Per tutto quanto premesso, considerato, rilevato, ritenuto e osservato,

si propone di non procedere all'esame del punto 2 dell'ordine del giorno del Consiglio comunale di Alife del 7.6.2019 relativo all'approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art.227 Tuel.

Alife 7.6.2019.

Avv.Vincenzo Guadagno

Ing.Gianfranco Di Caprio

Avv.Alessandra Pasquaretti

Dott.Salvatore Cirioli

Dott.ssa Gabriella Macchiarelli

0/2017

Allegato 2)

PROT 6274
7/6/19

COMUNE DI ALIFE (CE)

Egr. SINDACO del COMUNE di ALIFE
Egr. SEGRETARIO del COMUNE di ALIFE
protocollo@pec.comune.alife.ce.it;
sindaco@pec.comune.alife.ce.it
segretario@pec.comune.alife.ce.it

Ecc.mo PREFETTO di CASERTA
protocollo.prefce@pec.interno.it
prefetto.prefce@pec.interno.it

Ecc.ma CORTE dei CONTI
Sezione regionale di Controllo - Campania
campania.controllo@corteconticert.it

Ecc.ma PROCURA REGIONALE della CORTE DEI CONTI della CAMPANIA
campania.procura@corteconticert.it

Spett.le MINISTERO dell'INTERNO
Dipartimento per gli Affari interni e territoriali
Direzione centrale della Finanza locale
finanzalocale.prot@pec.interno.it
dait.prot@pec.interno.it

Spett.le MINISTERO dell'ECONOMIA e delle FINANZE
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Spett.le MINISTERO per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Dipartimento della Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Egr. REVISORE dei CONTI del COMUNE DI ALIFE
nicola.raffaele@commercialisticaserta.it

Spett.le ORGANISMO STRAORDINARIO di LIQUIDAZIONE (O.S.L.) del COMUNE DI ALIFE
protocollo@pec.comune.alife.ce.it

Oggetto: Approvazione Rendiconto di Gestione anno 2017 e Rendiconto di Gestione anno 2018 del Comune di Alife (CE). Segnalazioni di gravi irregolarità contabili. Alterazione di dati contabili con contestuale alterazione dei risultati di amministrazione anni 2017 e 2018.

PREMESSO che:

- il Comune di Alife ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL) con Delibera di Consiglio comunale n. 19 del 9/4/2017;
- a seguito di regolare istruttoria da parte del Ministero dell'Interno - Dipartimento Territoriale Affari Interni - Finanza Locale, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2017-2019 di cui è Decreto del Ministero dell'Interno n. 00853 dell'08/01/2019;
- dalla data di notifica (18/01/2019) del sopra citato Decreto Ministeriale decorrono 120 giorni per l'approvazione dei rendiconti 2017 e 2018 e dei bilanci di previsione 2018-2020 e 2019-2021;
- con Delibera di G.C. n. 32 del 3/5/2019, ore 17:45, il Comune di Alife ha approvato il riaccertamento dei residui e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011;
- con Delibera di G.C. n. 34 del 3/5/2019, ore 17:45, il Comune di Alife ha approvato lo schema di rendiconto 2017, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000;
- con Delibera di G.C. n. 35 del 3/5/2019, ore 17:45, il Comune di Alife ha approvato lo schema di Bilancio di previsione 2018 - 2020, ai sensi del D. Lgs. 267/2000
- con Delibera di G.C. n. 38 del 15/5/2019, ore 20:00, il Comune di Alife ha approvato lo schema di rendiconto 2018, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000;
- con Delibera di G.C. n. 39 del 15/5/2019, ore 20:00, il Comune di Alife ha approvato il riaccertamento dei residui e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011;
- con Delibera di G.C. n. 40 del 15/5/2019, ore 20:00, il Comune di Alife ha approvato lo schema di Bilancio di previsione 2019 - 2021, ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

i sottoscritti Gianfranco Di Caprio, nato a Torino il 28 febbraio 1974 e residente in Alife (CE) alla via Dante Alighieri n. 4/B; Salvatore Cirioli, nato a Caserta il 04 maggio 1967 e residente in Alife (CE) alla via Roma n. 28; Vincenzo Guadagno, nato a Piedimonte Matese (CE) il 02 ottobre 1971 e residente ad Alife (CE) alla Piazzetta Stazione n. 5; Gabriella Macchiarelli, nata a Piedimonte Matese (CE) il 15 agosto 1992 e residente ad Alife (CE) alla via Forma n. 18; Alessandra Pasqualetti, nata a L'Aquila il 03 ottobre 1986 e residente in Alife (CE) alla via Valle Forcolina snc,

in qualità di Consiglieri Comunali e nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo, intendono segnalare agli organi in indirizzo le gravi irregolarità e gli abusi commessi nella redazione ed approvazione dei documenti contabili del Comune di Alife.

Le irregolarità contabili sono talmente evidenti e palesi che manifestano incompetenza e leggerezza nella redazione dei documenti contabili in approvazione e, soprattutto, minano e stravolgono i principi fondamentali della contabilità pubblica degli Enti Locali.

Un "glossario" di violazioni di norme contabili e amministrative che snatura alla base l'ordinamento contabile introdotto e dettato dal D. Lgs. n. 118/2011. Due rendiconti generati da un riaccertamento dei residui attivi e passivi che non ha alcun fondamento, nessuna regolarità, alcuna logica contabile e ragionieristica. Un risultato di amministrazione, per entrambi i rendiconti (2017-2018), che non solo non trova riscontro nei principi contabili di cui all'All. 4/2 del D. Lgs. 118/2011, ma che non corrisponde alle scritture contabili.

Ciò posto si esaminano, e si sottopongono all'attenzione, i punti nodali e di maggior rilievo di entrambi i rendiconti, che hanno quale comune denominatore gli stessi grossolani "errori" che inficiano entrambi i documenti contabili che si sottopongono all'approvazione dell'assise consiliare.

1. **Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 - Delibera di G.C. n. 32 del 3/5/2019 e Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 - Delibera di G.C. n. 39 del 15/5/2019**

   Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è normato dall'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 che contempla: "*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento ... omissis ... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate ... omissis ... Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate*".

Il riaccertamento effettuato dal Comune di Alife è completamente errato, nella sostanza e nella forma, ivi comprese le reimputazioni al Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di cui in seguito si tratterà.

Nell'effettuare il lavoro di riaccertamento l'ufficio ragioneria ha utilizzato per i residui attivi l'istituto della perenzione amministrativa, peraltro per somme addirittura con decimali che sono invero somme ***inesigibili - prescritte e/o arrotondamenti***; a tal fine basta scorrere l'elenco dei residui oggetto di riaccertamento allegati alle Delibere in premessa richiamate.

Ma quale è il significato della perenzione? "*La **perenzione amministrativa** è un istituto caratteristico della contabilità pubblica, secondo il quale **i residui passivi** che non vengono pagati entro un certo tempo a partire dall'esercizio a cui si riferiscono vengono eliminati dal bilancio dello Stato e iscritti nel conto del patrimonio dello Stato tra le passività*".

L'istituto della perenzione dei residui, ***regola solo i passivi e non gli attivi***, ed è oggetto di intervenute modifiche legislative che trovano la loro ultima esplicazione nella circolare MEF-RGS n. 9 del 24/02/2017.

Prima della introduzione della contabilità armonizzata (con il D. Lgs. 118/2011) l'istituto della perenzione dei residui passivi era applicabile anche alle Regioni.

Difatti l'art. 60, comma 3, del D. Lgs. 118/2011 recita: "*A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, non è consentita la cancellazione **dei residui passivi dalle scritture contabili per perenzione**. L'istituto della perenzione amministrativa si applica **per l'ultima volta** in occasione della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2014*".

Per quanto appeno esposto, non è chiaro quale regola, norma, principio contabile e/o prassi ragionieristica abbia indotto l'ufficio ragioneria ad indicare ***la perenzione per i residui attivi***.

Ne discende che il riaccertamento dei residui attivi è completamente errato e falsa in maniera irrefutabile il risultato di amministrazione.

A ciò si aggiunga che è stato fatto un uso completamente "**distorto**" e "**violativo**" della costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato come previsto dal D. Lgs. 118/2011.

Il principio contabile All. 4/2 del D. Lgs. 118/2011 al punto 5.4.1. prevede che: "*Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario,* costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. *Trattasi di un saldo finanziario che garantisce*

la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse".

Ed ancora il punto 5.4.2. stabilisce che "*Il fondo pluriennale vincolato* ***è formato solo da entrate correnti vincolate*** *e da* ***entrate destinate al finanziamento di investimenti****, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese ...* omissis ... ***Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale*** *ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate* ***derivanti da trasferimenti correnti vincolati****, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa*".

Orbene, tra le entrate risultano reimputate al F.P.V. entrate correnti non vincolate ***che non devono e non possono essere reimputate*** ed entrate accertate la cui esigibilità risulta essere di competenza degli esercizi 2017 e 2018 e quindi ***da non reimputare***. Identica cosa si verifica per i residui passivi, dove si procede ad un'impropria ed erronea reimputazione di residui passivi che non possiedono alcun ***requisito per essere reimputati***.

Terminando l'analisi, dalle deliberazioni adottate non è dato sapere il risultato definitivo del riaccertamento dei residui attivi e passivi del 2017 e del 2018, non essendoci alcuna indicazione certa, corretta e definita per il risultato complessivo espresso per i seguenti valori:

a) elenco dei residui attivi 2017 e 2018 da riportare;
b) elenco dei residui passivi 2017 e 2018 da riportare;
c) elenco dei residui attivi 2017 e 2018 eliminati;
d) elenco dei residui passivi 2017 e 2018 eliminati;
e) composizione del F.P.V. di parte corrente e di parte capitale.

Rebus sic stantibus il riaccertamento dei residui attivi e passivi deve essere completamente rifatto. Le risultanze falsano, modificano e alterano il risultato di amministrazione dei rendiconti 2017 e 2018.

2. Analisi dei risultati di amministrazione 2017 e 2018

I risultati di amministrazione 2017 e 2018 contengono non solo i valori errati del riaccertamento dei residui attivi e passivi 2017 e 2018, ma evidenziano grossolane mancanze ed errori di fondo nella costruzione della loro composizione.

Innanzitutto, il risultato di amministrazione 2017-2018 risulta "inquinato" dai residui attivi e passivi degli anni precedenti al 31/12/2016 e dalle riscossioni in c\residui.
Come in premessa indicato il Comune di Alife è un ente in dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 267/2000; ne deriva che ai sensi dell'art. 255, comma 1, l'O.S.L. "***Nell'ambito dei compiti di cui all'articolo 252, comma 4, lettera b), l'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa attiva, costituita dal contributo dello Stato di cui al presente articolo, da residui da riscuotere, da ratei di mutuo disponibili in quanto non utilizzati dall'ente, da altre entrate e, se necessari, da proventi derivanti da alienazione di beni del patrimonio disponibile***".

Nel caso di specie i residui attivi e passivi vanno trasferiti all'O.S.L. che già riscuote sui propri conti i residui attivi e ha già ricevuto parte del fondo di cassa. Non è ipotizzabile nell'esercizio 2017 il riporto dei residui di competenza del dissesto, né appare corretta la quantificazione e l'esposizione del fondo di cassa. Tale riporto inficia il risultato di amministrazione 2017/2018, così come rende discutibile il risultato di cassa che, per effetto delle riscossioni in c\residui, diventa per quest'ultima parte di competenza dell'O.S.L., al quale va trasferito.
Ciò posto, i due risultati di amministrazione devono essere liberati dai residui che, per effetto della dichiarazione di dissesto, sono di competenza della O.S.L.

Le anomalie, le imprecisioni e le grossolane omissioni che si riscontrano in entrambi i prospetti del risultato di amministrazione non riguardano, purtroppo, solo i residui e la cassa.

Nel risultato di amministrazione 2017, non viene indicato nella parte accantonata la quota capitale che il Comune di Alife deve restituire alla cassa depositi e prestiti per effetto dell'anticipazione straordinaria di liquidità ricevuta ai sensi del D.L. 35/2013, D.L. 66/2013 e del D.L. 102/2014, che nell'ultimo rendiconto al 31.12.2016 ammontavano ad Euro 5.307.919,39. Tale iscrizione nel risultato di amministrazione non è certamente facoltativa o lasciata a libero arbitrio degli uffici ragioneria degli Enti Locali, ma modalità e tempi sono dettati dalle Linee Guida n. 33 del 2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti.
Sempre il risultato di amministrazione 2017 è manchevole del fondo contenzioso, per il quale non esiste uno studio approfondito che, a fronte degli oltre 20 atti deliberati in Giunta di costituzione in giudizio, fornisca una stima dell'importo del *petitum* ed il grado della possibile soccombenza.

Il rendiconto 2018 non sottrae al risultato il F.P.V. di parte corrente e di parte capitale, causando un rigonfiamento del risultato di amministrazione già annacquato dai residui.

Peraltro, il rendiconto 2018 indica ***l'applicazione di un avanzo di amministrazione*** nella misura di **Euro 656.645,84** e non esistono delibere allegate che dimostrino l'applicazione dell'avanzo di amministrazione proveniente dal rendiconto 2017, il quale, se correttamente redatto, non potrebbe evidenziare un risultato positivo.

Manca, infine per entrambe i rendiconti, l'attestazione obbligatoria dei responsabili del servizio, dell'esistenza di debiti fuori bilancio al 31.12 di ogni anno.

3. **Partite di giro**

Questa parte rappresenta la più vistosa e marchiana bruttura della contabilità pubblica: l'aver chiuso due rendiconti con le partite di giro ***che non pareggiano***. Tale principio, quello delle partite di giro, è un principio elementare della contabilità finanziaria attraverso il quale viene sancito che ad ogni accertamento deve necessariamente corrispondere un impegno. In merito appare utile rammentare che il principio contabile alla contabilità finanziaria All. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, al punto 7.2 prevede che: "La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, ***attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate*** (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile".

In siffatto quadro di anomalie, storture contabili, grossolani ed evidenti errori, entrambi i rendiconti ed annessi riaccertamenti ordinari dei residui attivi e passivi devono essere rifatti poiché allo stato sono errati, rappresentano un risultato della gestione 2017 e 2018 non veritiero, evidenziano un risultato di amministrazione "diluito" e minano in maniera seria ed incontrovertibile la continuità contabile, finanziaria ed economica del Comune di Alife.

Alife, 7 giugno 2019

ing. Gianfranco Di Caprio — avv. Vincenzo Guadagno — avv. Alessandra Pasquaretti

dott. Salvatore Cirioli — dott.ssa Gabriella Macchiarelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

Attesta

Che copia della presente deliberazione:

[] è stata affissa all'albo pretorio comunale online il giorno 14/6/19 *con il numero* _____

Per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c.1, D.Lgs 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 14/6/19

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] E' divenuta esecutiva il giorno _____ *essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della Pubblicazione (art.134, c.3, D. Lgs 267/2000);*

[X] E' divenuta esecutiva il giorno 7/6/19 *, essendo stata dichiarata immediatamente Eseguibile con espressa e separata votazione (art.134, c.4, D.Lgs 267/2000);*

[] E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come previsto dall'art.124, c.per quindici giorni consecutivi dal 14/6/19 *al* 29/6/19

Dalla Residenza Comunale, lì _____

Il Segretario Comunale